

Criteri	Punteggio massimo																												
<p>1. Maggiore cofinanziamento sugli investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile</p> <p>Le imprese possono richiedere una percentuale di aiuto inferiore a quella massima consentita dal Regolamento (UE): a percentuali minori richieste corrispondono punteggi maggiori.</p> <p>In tal modo si privilegiano le imprese che contribuiscono in misura maggiore al cofinanziamento del progetto (maggiore energia prodotta a parità di contributo pubblico), con un correttivo per i progetti che non comprendono alcun investimento FER, per “premiare” i progetti che raggiungono il livello di efficienza minima del 30% anche senza contributo di tale componente</p> <p><u>Modalità di assegnazione dei punteggi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>punteggio minimo (pari a zero)</u> è attribuito ai Progetti che richiedono la massima intensità di aiuto consentita sugli Investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile. • Il <u>punteggio massimo (30 punti)</u> è attribuito ai Progetti che richiedono la metà della massima intensità di aiuto consentita. • <u>Punteggi intermedi</u> sono assegnati ai “ribassi” intermedi secondo uno schema predefinito. <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">Piccola Impresa</th> <th style="text-align: center;">Media Impresa</th> <th style="text-align: center;">Grande Impresa</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30 punti</td> <td style="text-align: center;">32,5%</td> <td style="text-align: center;">27,5%</td> <td style="text-align: center;">22,5%</td> </tr> <tr> <td>24 punti</td> <td style="text-align: center;">39,0%</td> <td style="text-align: center;">33,0%</td> <td style="text-align: center;">27,0%</td> </tr> <tr> <td>18 punti</td> <td style="text-align: center;">45,5%</td> <td style="text-align: center;">38,5%</td> <td style="text-align: center;">31,5%</td> </tr> <tr> <td>12 punti</td> <td style="text-align: center;">52,0%</td> <td style="text-align: center;">44,0%</td> <td style="text-align: center;">36,0%</td> </tr> <tr> <td>6 punti</td> <td style="text-align: center;">58,5%</td> <td style="text-align: center;">49,5%</td> <td style="text-align: center;">40,5%</td> </tr> <tr> <td>0 punti</td> <td style="text-align: center;">65,0%</td> <td style="text-align: center;">55,0%</td> <td style="text-align: center;">45,0%</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • Sono attribuiti 30 punti ai Progetti che non includono Investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile 		Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa	30 punti	32,5%	27,5%	22,5%	24 punti	39,0%	33,0%	27,0%	18 punti	45,5%	38,5%	31,5%	12 punti	52,0%	44,0%	36,0%	6 punti	58,5%	49,5%	40,5%	0 punti	65,0%	55,0%	45,0%	30
	Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa																										
30 punti	32,5%	27,5%	22,5%																										
24 punti	39,0%	33,0%	27,0%																										
18 punti	45,5%	38,5%	31,5%																										
12 punti	52,0%	44,0%	36,0%																										
6 punti	58,5%	49,5%	40,5%																										
0 punti	65,0%	55,0%	45,0%																										

Criteri	Punteggio massimo
<p>2. Impatto ambientale in termini di riduzione percentuale delle emissioni dirette o indirette di gas ad effetto serra rispetto alle emissioni ex ante (esprese in tCO2eq/anno).</p> <p>Si precisa che, esclusivamente per i progetti che prevedono investimenti per l'efficienza energetica riferiti SOLO ad edifici, il parametro per il riconoscimento del punteggio è la riduzione percentuale dei consumi di energia primaria rispetto ai consumi ex ante (espressi in Kwh/anno). La riduzione sarà definita tenendo conto, in entrambi i casi, dell'impatto della produzione di energia da fonti rinnovabili eventualmente inclusa nel progetto, con un correttivo per i progetti che non comprendono alcun investimento FER, per "premiare" i progetti che raggiungono il livello di efficienza minima del 30% anche senza contributo di tale componente.</p> <p><u>Modalità di assegnazione dei punteggi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>punteggio minimo (pari a zero)</u> è attribuito ai Progetti che presentano una riduzione pari al 30%; valori inferiori rendono il Progetto non ammissibile. • Il <u>punteggio massimo (pari a 25 punti)</u> è attribuito ai Progetti che presentano una riduzione pari o superiore al 55%. • <u>Punteggi intermedi</u> sono assegnati per i valori intermedi mediante interpolazione lineare. • Sono attribuiti 10 punti aggiuntivi, fermo il massimale di 25 punti, ai Progetti che non includono Investimenti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, che otterranno quindi il punteggio massimo se presentano una riduzione pari o superiore al 45%. 	25
<p>3. Rapporto tra l'importo dell'investimento complessivo e il risparmio conseguibile (in termini di differenza tra costi energetici annui ex ante ed ex post)</p> <p>Il rapporto esprime in anni il tempo di ritorno sull'investimento (senza attualizzazioni finanziarie e al lordo del contributo): a tempi di ritorno più lunghi corrispondono punteggi maggiori.</p> <p>In tal modo si premiano le imprese che realizzano investimenti che sono redditizi solo nel lungo periodo.</p> <p><u>Modalità di assegnazione dei punteggi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>punteggio minimo (pari a zero)</u> è attribuito ai Progetti che presentano un tempo di ritorno sull'investimento pari o inferiori a 48 mesi, ossia 4 anni. • Il <u>punteggio massimo (pari a 20 punti)</u> è attribuito ai Progetti che presentano un tempo di ritorno sull'investimento pari o superiori a 120 mesi, ossia 10 anni. • <u>Punteggi intermedi</u> sono assegnati per i valori intermedi mediante interpolazione lineare. 	20

Criteri	Punteggio massimo
<p>4. Fabbisogno per consumi di energia primaria (MWh) registrati nel 2023 per l'unità produttiva oggetto del progetto. Il criterio premia le imprese più "energivore". <u>Modalità di assegnazione dei punteggi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>punteggio minimo (pari a zero)</u>, attribuito alle imprese che hanno fabbisogni per consumi di energia primaria inferiori a 60 MWh, determina la non ammissibilità del Progetto. • Il <u>punteggio massimo (pari a 15 punti)</u> è attribuito alle imprese che hanno fabbisogni per consumi di energia primaria superiori ai 750 MWh • <u>Punteggi intermedi</u> sono assegnati secondo il seguente schema <ul style="list-style-type: none"> - 2 punti da 60 e fino a 75 MWh/anno - 4 punti oltre 75 e fino a 140 MWh/anno - 6 punti oltre 140 e fino a 230 MWh/anno - 8 punti oltre 230 e fino a 350 MWh/anno - 10 punti oltre 350 e fino a 500 MWh/anno - 12 punti oltre 500 e fino a 750 MWh/anno - 15 punti oltre 750 MWh/anno 	15
<p>5. Innovatività (utilizzo di sistemi di domotica e/o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici) Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa abbia o includa nel progetto l'ottenimento della certificazione ISO 50001, che richiede l'installazione di sistemi ITC per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici. Nel caso di progetti che prevedono investimenti per l'efficienza energetica riferiti solo ad edifici il punteggio è attribuito, anche se non è ottenuta tale certificazione, se sono installati sistemi di domotica o digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici di livello minimo BACS, vale a dire di classe B "Advanced" ai sensi della norma UNI EN ISO 52120-1:2022</p>	5
<p>6. Possesso della Certificazione di parità di genere ¹</p>	3
<p>7. Presenza nel progetto di misure per consentire la piena accessibilità dei soggetti diversamente abili agli edifici/impianti riqualificati</p>	2
<p>Totale</p>	100

¹ Certificazione di parità di genere: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale